



Lettura e Ambiente

«Perché la personalità di un uomo riveli qualità veramente eccezionali, bisogna avere la fortuna di poter osservare la sua azione nel corso di lunghi anni. Se tale azione è priva di ogni egoismo, se l'idea che la dirige è di una generosità senza pari, se con assoluta certezza non ha mai ricercato alcuna ricompensa e per di più ha lasciato sul mondo tracce visibili, ci troviamo allora, senza rischio di errore, di fronte a una personalità indimenticabile.»

Jean Giono, L'uomo che piantava gli alberi

Gli alberi sono
importanti per noi

Daniele

La natura ci riempie il cuore di gioia

Sara

I libri parlano di natura,
di vita, di persone

Sofia

La natura è aria, vita,

rinascita

Simone

La natura è fiume, erba,
uccelli

Luca

Amo la natura e gli animali,
ho cinque cani e molti cavalli!

Francesca

Proteggere la natura costa
sacrificio, ma ne vale la
pena

Asia

Rispettare la natura e
prendermene cura!

Maria Cristina

Gli alberi sono un bene prezioso,
senza di loro non possiamo vivere

Davide

La natura è vita

Matteo

«... Quel giardino l'ho cercato io, l'ho trovato da sola, ci sono entrata da sola. E' mio come è del pettirosso. Chi potrebbe portar via il giardino al pettirosso?»

Frances Hodgson Burnett, *Il giardino segreto*

“L'albero rappresenta, fin dai tempi più antichi, il simbolo e l'espressione della vita, dell'equilibrio e della saggezza.”

Jean Giono, L'uomo che piantava gli alberi

- Molto spesso noi uomini abbiamo la brutta abitudine di chiamare tutto ciò che ci circonda con nomi troppo generici: alberi, bestie, cose... Ma a te piacerebbe se qualcuno ti dicesse: «Ehi, tu, essere umano, vieni qui...»?
- No, credo proprio di no...
- Ebbene, anche quelli là si offendono a sentirsi chiamare alberi, quando la natura li ha creati uno diverso dall'altro proprio perché si distinguessero tra loro. Come si potrebbe confondere con un altro ? – dice Tatò quando raggiungono un albero monumentale dalla chioma rossastra- Basta guardarlo attentamente come del resto si fa quando ci si imbatte in una persona che si è già incontrata altre volte. Osservo le foglie, osservo i rami, il tronco, e poi dico, con certezza: «Buongiorno signor Faggio!».

Intanto il sole calava lentamente nel cielo. Visto da là, sotto gli alberi del giardino pubblico, sembrava immobile tra i rami scheletrici di un castagno.

Tatò porta una mano sulla fronte, per scrutare il sole.

- Questa notte – dice allegramente – credo che non farà buio.
- E perché mai? – domanda Guglielmo.
- Non lo vedi? – fa l'uomo indicando l'albero – Il sole è rimasto incastrato tra i rami del signor Castagno ...

Maurizio Giannini, *L'incantesimo del Bosco di Sopra*